



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

N° ___2036___ del registro delle deliberazioni

num. Prop. PDL02284-14

OGGETTO: *Adozione Codice di Comportamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi.*

il giorno _18/11/2014___, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla via Napoli n. 8,

sull'argomento in oggetto, il Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Avv. Luigi Spina, a seguito dell'istruttoria effettuata relaziona quanto appreso:

Premesso che:

- l'art. 1, comma 44 della Legge 190 del 06.11.2012 modifica l'art. 54 del D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165, avente ad oggetto: "*Codice di comportamento*";
- con il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- la CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 75 del 24/10/2013 ha definito, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.L.vo n. 165/2001, linee guida, criteri e modelli uniformi per singoli settori e tipologie di amministrazione, ai fini dell'adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione;
- la violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile e dirigenziale, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni;
- l'ANAC nella seduta del 09/09/2014 ha adottato il: "*Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 11.08.2014, n. 114*", che individua i soggetti, i casi, i termini e le modalità per l'attivazione del procedimento sanzionatorio e stabilisce i criteri per la determinazione delle sanzioni e disciplina altresì da parte dell'ANAC l'esercizio del potere sanzionatorio previsto dall'art. 19, comma 5, del decreto sulla pubblica amministrazione (decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114);

Visti:

- il D.L.vo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. ed ii.: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"
- il D.L.vo n. 150 del 27.10.2009: "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la deliberazione CIVIT n. 105 del 15.10.2010: "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)*";
- la Legge n. 190 del 06.11.2012: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la Circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: "*legge 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.L.vo n. 33 del 14.03.2013: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la deliberazione CIVIT n. 50 del 04.07.2013: "*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*";
- il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- la deliberazione CIVIT n. 72 dell'11.09.2013: "*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*";
- la deliberazione CIVIT n. 75 del 24.10.2013: "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)*";
- il D.L. n. 69 del 21.06.2013: "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 54bis avente ad oggetto: "*Modifiche alla legge 6 novembre 2012, n. 190*";

- il D.L. n. 90 del 25.06.2014: “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito in legge con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della L. 11.08.2014, n. 114 ed in particolare l’articolo 19 del D.L. n. 90 del 25.06.2014 avente ad oggetto: “*Soppressione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e definizione delle funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione*”;

Considerato che:

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nell’ASL BR è stato nominato con deliberazione D.G. n. 2050 del 15/11/2013;
- con deliberazione D.G. n. 181 del 30 gennaio 2014, ad oggetto “*Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014 – 2015 - 2016 Azienda Sanitaria Locale di Brindisi.*”, è stato adottato il PTPC di questa ASL BR;
- con deliberazione D.G. n. 188 del 30 gennaio 2014, ad oggetto “*Adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e integrità 2014 – 2015 - 2016 Azienda Sanitaria Locale di Brindisi*”, è stato adottato il PTTI di questa ASL BR, che attua il principio di trasparenza nell’ASL Brindisi quale principio cardine nell’attuazione delle norme di prevenzione della corruzione;
- l’adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle “azioni e misure” principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione, approvato con deliberazione CIVIT n. 72 del 2013. A tal fine, il codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASL BR ha, nella Relazione illustrativa del Codice di Comportamento (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), specificato la procedura seguita nell’adozione e la coerenza del Codice con le disposizioni normative di riferimento;

Preso atto che:

- nell’elaborazione della Bozza del Codice di Comportamento dell’Azienda Sanitaria Locale di Brindisi:
 - sono state seguite le indicazioni della deliberazione CIVIT n. 75/2013 e del comma 5 dell’art. 54 del D.L.vo. n. 165/2001 che stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione;
 - il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.eT.) si è avvalso del supporto e della collaborazione del Responsabile dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD);
- la bozza di codice è stata esaminata, in data 21 marzo 2014, dall’OIV che, come da nota prot. n. 29147 del 18/04/2014, agli atti dell’Ufficio per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASL BR, ha reso, come stabilito dall’art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e dalle Linee guida dell’ANAC, parere favorevole in merito, in quanto ritenuta coerente con le disposizioni normative di riferimento;
- il Servizio Informazioni e Comunicazione Istituzionale (S.I.C.I.), su disposizione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nell’ottica di favorire un più ampio coinvolgimento degli *stakeholders* dell’ASL presenti nell’ambito territoriale di riferimento, in data 03 giugno 2014, ha pubblicato sull’home page del sito web dell’ASL BR: <http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> la Bozza del Codice di Comportamento dell’Azienda Sanitaria Locale di Brindisi unitamente all’avviso pubblico finalizzato, come previsto dalla deliberazione CIVIT, a fare in modo che cittadini e le associazioni rappresentative di interessi collettivi potessero formulare osservazioni e/o proposte. Del suddetto avviso è stata inoltre data comunicazione alla RSU e alle OO.SS. presenti nell’ente e al CUG. Per la raccolta delle osservazioni è stato predisposto un apposito modulo;
- in pari data, con mail del 03/06/2014, si è proceduto a trasmettere la bozza del Codice di Comportamento ai Direttori delle Macrostrutture Aziendali al fine di presentare proposte e/o osservazioni e anche per darne la massima diffusione;
- l’avviso è restato in pubblicazione sull’*home page* dell’ASL fino al 25 giugno 2014, termine entro il quale potevano essere presentate osservazioni e/o proposte. Entro tale termine sono pervenute proposte e osservazioni da parte del Delegato Sindacale P.O. “Perrino” CGIL Medici, della Presidente dell’Associazione Federconsumatori di Brindisi, della Presidente del CUG ASL BR, del segretario Provinciale FIALS di Brindisi, del Dirigente Aziendale dell’ANAAO Dirigenza Sanitaria e di un cittadino che hanno stimolato l’introduzione di alcune modifiche al testo pubblicato in consultazione;
- la bozza di codice, integrata e modificata a seguito delle proposte e osservazioni pervenute dagli *stakeholder* (portatori di interesse), è stata inoltre riesaminata, in data 11/11/2014, dall’OIV che, come da nota prot. n. 78612 del 17/11/2014, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ha reso, come stabilito dall’art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e dalle Linee guida dell’ANAC, parere favorevole, in merito alla conformità della procedura seguita nell’adozione e alla coerenza del codice con le disposizioni normative di riferimento;
- che il Codice di Comportamento Aziendale contempla in ciascun articolo sia quanto previsto dal DPR n. 62/2013, sia le regole di comportamento specifiche definite per l’ASL BR;

Ritenuto di dover provvedere all’adozione del Codice di Comportamento dell’Azienda Sanitaria Locale di Brindisi nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente Responsabile

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Paola Ciannamea, nominata con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 2502 del 15 novembre 2011 assistita dal Direttore Amministrativo Avv. Stefano Rossi e dal Direttore Sanitario dr.ssa Graziella Di Bella;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente dell'U.O. Affari Generali Dott. Luigi Spina;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per tutte le ragioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate per farne parte integrante e sostanziale di:

1. **prendere atto:**

- che la bozza del Codice è stata esaminata, in data 21 marzo 2014, dall'OIV che, come da nota prot. n. 29147 del 18/04/2014, agli atti dell'Ufficio per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASL BR, ha reso, come stabilito dall'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, parere favorevole in merito, in quanto ritenuta coerente con le disposizioni normative di riferimento;
- che a seguito delle osservazioni e proposte pervenute dagli *stakeholder* (portatori di interessi) la bozza di codice è stata inoltre riesaminata, in data 11/11/2014, dall'OIV che, come da nota prot. n. 78612 del 17/11/2014, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ha reso, come stabilito dall'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, parere favorevole, in merito alla conformità della procedura seguita nell'adozione e alla coerenza del codice con le disposizioni normative di riferimento;
- della Relazione illustrativa del Codice di Comportamento (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), con la quale il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASL BR ha, tra l'altro, specificato la procedura seguita nell'adozione e la coerenza del Codice con le disposizioni normative di riferimento;
- che l'adozione del Codice di Comportamento rispetta l'*iter* ed il coinvolgimento dei diversi soggetti, presenti all'interno e all'esterno dell'amministrazione (*stakeholder*), con distinti ruoli e funzioni così come previsto dalla normativa vigente;

2. **adottare** il Codice di Comportamento dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. **dare atto** che il Codice di Comportamento Aziendale contempla in ciascun articolo sia quanto previsto dal DPR n. 62/2013, sia le regole di comportamento specifiche definite per l'ASL BR;

4. **demandare:**

- all'U.O. Servizio Informazione e Comunicazione Istituzionale (S.I.C.I.) dell'ASL BR la più ampia diffusione del presente codice, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- all'U.O. Sistemi Informativi la trasmissione a mezzo mail, del codice, a tutti i dipendenti dotati di indirizzo mail aziendale;
- ai Dirigenti Responsabili di tutte le articolazioni organizzative aziendali, nell'ambito delle rispettive competenze, di provvedere alla tempestiva e capillare diffusione del Codice - al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso, nonché il controllo e il rispetto delle regole di comportamento ivi previste - a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione.
- all'Area Gestione del Personale di, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegnare e far sottoscrivere, per accettazione, agli interessati copia del presente codice di comportamento;

5. **trasmettere** a mezzo mail (no PEC), come da comunicazione ANAC pubblicata sul proprio sito istituzionale, il link del Codice di Comportamento Aziendale al seguente indirizzo e-mail: codicicomportamento@anticorruzione.it;

6. **trasmettere** il presente atto all'OIV, al Collegio Sindacale, al CUG e alla OO.SS.;

7. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta costi aggiuntivi a carico del Bilancio Aziendale;

8. **dichiarare** il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Direttore Amministrativo (Avv. Stefano Rossi)

_____ f.to _____

Il Direttore Sanitario (Dr.ssa Graziella Di Bella)

_____ f.to _____

Il Direttore Generale (Dr.ssa Paola Ciannamea)

_____ f.to _____

Registrazione dell'annotazione di costo
Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazioni di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE _____

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Brindisi _____ Il Responsabile _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA ASL Dal 18/11/14 al _____ senza opposizioni.
INVIO AL COLLEGIO SINDACALE	Data _____
Protocollo n. _____ del _____	Il Responsabile _____

Atto soggetto a: Controllo Regionale	Conferenza dei Sindaci	
Da Trasmettere a cura dell'Ufficio proponente: Uffici di staff <input type="checkbox"/> Ufficio Affari Generali <input type="checkbox"/> Struttura Burocratica-Legale <input type="checkbox"/> Unità Controllo di Gestione <input type="checkbox"/> Ufficio Sviluppo Organizzativo <input type="checkbox"/> URP e Marketing Aziendale <input type="checkbox"/> Servizio prevenzione e Prot.Aziendale <input type="checkbox"/> Unità per i Servizi Socio-Sanitari <input type="checkbox"/> U.O.Statistica ed Epidemiologia <input type="checkbox"/> Ufficio Addetto Stampa <input type="checkbox"/> OIV Aree <input type="checkbox"/> Area Gestione Personale <input type="checkbox"/> Area Gestione Patrimonio <input type="checkbox"/> Area Gestione Risorse Econ.Finan. <input type="checkbox"/> Area Gestione Tecnica <input type="checkbox"/> Area Gestione Servizio Farmaceutico <input type="checkbox"/> Sito Web Aziendale art.3 L.R. 40/07 <input type="checkbox"/> Portale Regione art. 16 L.R. 25/06 <input type="checkbox"/> Altri: _____	Presidi e Stabilimenti Ospedalieri <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O.Di Summa <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O.Francavilla Font. <input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa P.O. Ostuni <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O. Di Summa-Perrino <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O.Francavilla Fontana <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria P.O.Ostuni <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Mesagne <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.S.Pietro Vernotico <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Ceglie Messapica <input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria S.O.Fasano/Cisternino Distretti Socio Sanitari <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Brindisi <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Mesagne <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Fasano <input type="checkbox"/> Distretto Socio Sanitario di Francavilla Fontana Strutture Diverse: <input type="checkbox"/> Azienda Agricola Melli <input type="checkbox"/> Corsi di Laurea	Dipartimenti Aziendali: <input type="checkbox"/> Prevenzione <input type="checkbox"/> Salute Mentale Strutture Sovradistrettuali: <input type="checkbox"/> Riabilitazione <input type="checkbox"/> Dipendenze Patologica <input type="checkbox"/> Servizio 118 Dipartimenti Ospedalieri: <input type="checkbox"/> Diagnostica Patologica <input type="checkbox"/> Diagnostica per Immagini <input type="checkbox"/> Chirurgia Generale e Spec. <input type="checkbox"/> Medicina Generale e Spec. <input type="checkbox"/> Neuroscienze <input type="checkbox"/> Anestesiologico <input type="checkbox"/> Nefro-Urologico <input type="checkbox"/> Emergenza-Urgenza <input type="checkbox"/> Materno-Infantile <input type="checkbox"/> Onco-Ematologico <input type="checkbox"/> Igenico-Organizzativo <input type="checkbox"/> Farmacologico <input type="checkbox"/> Cardiologico